

#### **Commercialisti e Revisori Legali**

**Rag. Adriano Sorci**  
adrianosorci@integraassociati.it

**Dott. Federico Sorci**  
federicosorci@integraassociati.it

**Dott. Giovanna Sollitto**  
giovannasollitto@integraassociati.it

#### **Avvocati**

**Avv. Alessandro Sorci – Patrocinante in Cassazione**  
alessandrosorci@integraassociati.it

**Avv. Matteo Schippa**  
matteoschippa@integraassociati.it

#### **Consulenti del Lavoro**

**Dott. Elisa Eracli**  
elisaeracli@integraassociati.it

#### **Segreteria**

**Paola Lucertini**

**Viviana Morozzi**  
segreteria@integraassociati.it



COMMERCIALISTI  
AVVOCATI  
CONSULENTI DEL LAVORO

#### **Studio Integra**

Associazione professionale

Strada Pian della Genna n. 19  
06128 Perugia  
Tel. 075 500.47.95 – 075 501.89.00  
Fax 075 501.89.00

Via Sacco e Vanzetti n. 25/B  
06063 Magione (PG)  
Tel. 075 84.31.04  
Fax 075 84.17.80

www.integraassociati.it  
info@integraassociati.it

C.F. e P. IVA 02710510542

## Newsletter – novembre 2018

---

### **Sistema TS e fatturazione elettronica**

Per il periodo d'imposta 2019 saranno esclusi dagli obblighi di fatturazione elettronica i soggetti passivi IVA obbligati all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria (TS), limitatamente ai soli dati trasmessi.

Questo e altri correttivi alla disciplina della fatturazione elettronica e alla trasmissione telematica dei corrispettivi sono stati definiti dal Senato, con l'approvazione del disegno di legge di conversione del DL 119/2018, che passa ora all'esame della Camera. La conversione in legge dovrà essere ultimata entro il 22 dicembre 2018.

### **Reverse charge**

Con l'approvazione del disegno di legge di conversione del DL 119/2018 è stabilita la proroga del reverse charge, sino al 30 giugno 2022, per le cessioni di telefoni cellulari, tablet PC, laptop e di altri prodotti elettronici, nonché per le operazioni del settore energetico (trasferimenti di quote di emissioni di gas a effetto serra, trasferimenti di altre unità e di certificati relativi al gas e all'energia elettrica, cessioni di gas e di energia elettrica a soggetti passivi-rivenditori). La possibilità di estendere il reverse charge per questi settori specifici, oltre il termine del 31 dicembre 2018 deriva dall'approvazione della direttiva 2018/1695/UE.

## Interventi di recupero edilizio volti al risparmio energetico - Comunicazione all'ENEA - Modalità e termini

In relazione recupero edilizio, interventi antisismici e cd. “*bonus mobili*”, è stato inserita una novità dalla Legge di Bilancio 2018, il cui fine è quello di “*effettuare il monitoraggio e la valutazione del risparmio energetico conseguito a seguito della realizzazione degli interventi*”. Il nuovo adempimento prevede che la comunicazione all'ENEA deve essere inviata soltanto per gli interventi di recupero che sono anche volti al risparmio energetico e non per tutti gli interventi in generale.

La nuova disposizione è entrata in vigore il 1°.1.2018. Di conseguenza, la comunicazione all'ENEA deve essere trasmessa in relazione agli interventi ultimati a decorrere dal 1°.1.2018.

Dal 21.11.2018, l'ENEA ha messo *online* il sito attraverso il quale è possibile trasmettere i dati relativi agli interventi di recupero edilizio (che permettono di fruire della detrazione IRPEF del 50%) che determinano un risparmio energetico e l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia. Si tratta di interventi diversi da quelli che consentono di beneficiare della detrazione IRPEF/IRES del 65-50%. Il nuovo sito, disponibile all'indirizzo <http://ristrutturazioni2018.enea.it>, deve essere utilizzato per trasmettere telematicamente all'ENEA i dati degli interventi ultimati nell'anno 2018.

La comunicazione all'ENEA deve essere trasmessa per tutti gli interventi contemplati dai quali deriva un risparmio energetico.

La comunicazione deve essere quindi inviata per:

- gli interventi volti al recupero del patrimonio edilizio per i quali è possibile beneficiare della detrazione IRPEF;
- gli interventi antisismici relativi a costruzioni adibite ad abitazione e ad attività produttive ubicati in zone sismiche ad alta pericolosità (zone 1, 2 e 3) che, per le spese sostenute dall'1.1.2017 al 31.12.2021, consentono di beneficiare della detrazione IRPEF/IRES del 50%, fino ad un ammontare massimo delle spese di 96.000,00 euro per unità immobiliare, da ripartire in cinque quote annuali di pari importo;
- gli interventi antisismici relativi a costruzioni adibite ad abitazione e ad attività produttive ubicati in zone sismiche ad alta pericolosità (zone 1, 2 e 3) che, per le spese sostenute dall'1.1.2017 al 31.12.2021, consentono di beneficiare delle detrazioni IRPEF/IRES “potenziate” del 70% o dell'80%, a seconda che determinino il passaggio ad una classe di rischio inferiore o a due classi di rischio inferiori;
- gli interventi antisismici realizzati sulle parti comuni di edifici condominiali ubicati in zone sismiche ad alta pericolosità (zone 1, 2 e 3) che, per le spese sostenute dall'1.1.2017 al 31.12.2021, consentono di beneficiare delle detrazioni IRPEF/IRES “potenziate” del 75% o dell'85%, a seconda che determinino il passaggio ad una classe di rischio inferiore o a due classi di rischio inferiori;
- l'acquisto dell'unità immobiliare compresa in edifici interamente demoliti e ricostruiti dalle imprese di costruzione o di ristrutturazione immobiliare nelle zone a rischio sismico 1, che consente di beneficiare delle detrazioni dall'imposta del 75% o dell'85%, a seconda che dagli interventi il rischio sismico sia stato ridotto di una o di due classi;
- l'acquisto di grandi elettrodomestici di classe energetica non inferiore ad A+ (A per i forni) che, in quanto collegati ad interventi di recupero edilizio, consentono di beneficiare della detrazione IRPEF del 50% (c.d. “*bonus mobili*”), nel limite massimo di spesa di 10.000,00 euro (per l'acquisto di soli mobili la comunicazione all'ENEA non

COMMERCIALISTI  
AVVOCATI  
CONSULENTI DEL LAVORO

deve essere inviata).

Nello specifico, devono essere comunicati i seguenti dati.

Serramenti comprensivi di infissi

- riduzione della trasmittanza dei serramenti comprensivi di infissi de-limitanti gli ambienti riscaldati con l'esterno e i vani freddi

Coibentazioni delle strutture opache

- riduzione della trasmittanza delle strutture opache verticali (pareti esterne) ovvero che delimitano gli ambienti riscaldati dall'esterno, dai vani freddi e dal terreno
- riduzione della trasmittanza delle strutture opache orizzontali e inclinate (coperture) che delimitano gli ambienti riscaldati dall'esterno e dai vani freddi
- riduzione della trasmittanza termica dei pavimenti delimitanti gli ambienti riscaldati con l'esterno, i vani freddi e il terreno

Installazione o sostituzione di impianti tecnologici

- installazione di collettori solari (solare termico) per produzione di acqua calda sanitaria e/o riscaldamento ambienti
- sostituzione di generatori di calore con caldaie a condensazione per riscaldamento ambienti (con o senza produzione di acqua calda sanitaria) o per la sola produzione di acqua calda per una pluralità di utenze ed eventuale adeguamento dell'impianto
- sostituzione di generatori di calore con generatori di calore ad aria a condensazione ed eventuale adeguamento dell'impianto
- pompe di calore per climatizzazione degli ambienti ed eventuale adeguamento dell'impianto
- sistemi ibridi (caldaia a condensazione e pompa di calore) ed eventuale adeguamento dell'impianto
- microgeneratori ( $P_e < 50 \text{kWe}$ )
- scaldacqua a pompa di calore
- generatori di calore a biomassa
- sistemi di contabilizzazione del calore negli impianti centralizzati per una pluralità di utenze
- installazione di sistemi di termoregolazione e building automation
- impianti fotovoltaici

Elettrodomestici (solo se collegati ad un intervento di recupero del patrimonio edilizio iniziato a decorrere dall'1.1.2017 al fine di fruire del c.d. "bonus mobili")

- forni
- frigoriferi
- lavastoviglie
- piani cottura elettrici
- lavasciuga
- lavatrici

COMMERCIALISTI  
AVVOCATI  
CONSULENTI DEL LAVORO

Tali elettrodomestici per beneficiare del c.d. “bonus mobili” devono essere di classe non inferiore alla A+ (A per i forni).

La comunicazione all’ENEA deve essere trasmessa dal contribuente che intende avvalersi della detrazione fiscale o in alternativa, la comunicazione può essere trasmessa in qualità di intermediario (tecnico, amministratore, ecc., che compila la dichiarazione per conto di un cliente, di un assistito, di un condominio o di una società).

La trasmissione dei dati deve avvenire:

- Entro 90 giorni dalla fine dei lavori;
- Di regola, in via telematica, attraverso il sito internet [www.acs.enea.it](http://www.acs.enea.it).

Per gli interventi che si sono conclusi dal 1°.1.2018 al 21.11.2018 la comunicazione va effettuata entro il 19.2.2019.

Per gli interventi conclusi dal 22.11.2018 l’invio deve avvenire entro 90 giorni dalla data di ultimazione dei lavori o dei collaudi.

### **Credito d’imposta per investimenti pubblicitari**

Il Dipartimento per l’informazione e l’editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha fornito ulteriori risposte a quesiti in relazione al credito d’imposta per investimenti pubblicitari:

1. L’importo da considerare ai fini dell’agevolazione è costituito dall’ammontare delle spese di pubblicità al netto dell’IVA, se detraibile. In caso di IVA indetraibile, l’importo da considerare ai fini dell’agevolazione è costituito dall’ammontare complessivo della spesa pubblicitaria (imponibile + IVA).

2. Per quanto riguarda i pagamenti è possibile effettuarli con qualsiasi mezzo non essendo previste specifiche modalità di pagamento delle fatture relative agli investimenti agevolabili.

3. Che le somme complessivamente fatturate da società concessionarie della raccolta pubblicitaria sono interamente ammissibili ai fini del calcolo del credito d’imposta, in quanto costituiscono, per l’operatore economico committente, l’effettiva spesa sostenuta per l’acquisto degli spazi. Sono, invece, escluse le spese sostenute dagli operatori economici che scelgano di avvalersi di servizi di consulenza o intermediazione, trattandosi di servizi accessori.

4. Per gli investimenti pubblicitari sul sito *web* di un’agenzia di stampa sono ammissibili a condizione che la testata si registrata presso il competente tribunale civile o presso il registro degli operatori della comunicazione e che essa sia dotata della figura del direttore responsabile.

5. L’investimento pubblicitario può avvenire anche su giornali digitali che non hanno: determinate caratteristiche tecnologiche e contenuti che possono essere usufruiti a pagamento.

6. L’attestazione sull’effettuazione delle spese non deve essere prodotta in relazione alla “comunicazione per l’accesso al credito d’imposta”, ma soltanto in relazione alla “dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati”; non deve essere presentata con il modello ma soltanto conservata dal richiedente.

COMMERCIALISTI  
AVVOCATI  
CONSULENTI DEL LAVORO

7. Infine anche l’Agenzia delle Entrate è intervenuta riguardo al tema chiarendo che una società di nuova costituzione non può beneficiare del credito d’imposta, posto che, in assenza di investimenti pregressi, non viene soddisfatto il requisito dell’investimento “incrementale”.

### **Soggetti che svolgevano l’attività di agente o rappresentante di commercio – iscrizione nel registro delle imprese e nel rea- riapertura termine**

Sono state disciplinate le modalità di iscrizione nel Registro delle imprese e nel Repertorio economico amministrativo (REA) dei soggetti esercitanti l’attività di agente o rappresentante di commercio a seguito della soppressione del relativo ruolo presso le Camere di commercio. In relazione ai soggetti iscritti nel suddetto ruolo alla data del 13.5.2012, l’iscrizione e l’aggiornamento della posizione nel Registro delle imprese e nel Repertorio economico amministrativo (REA) doveva avvenire entro il 13.5.2013, termine successivamente prorogato al 30.9.2013. Questo anno i termini sono stati riaperti al 31.12.2018.

La riapertura al 31.12.2018 del termine per l’iscrizione e l’aggiornamento della posizione nel Registro delle imprese e nel Repertorio economico amministrativo (REA) riguarda solo i soggetti esercitanti l’attività di agente o rappresentante di commercio. Sono quindi esclusi dalla riapertura, anche se era stata prevista un’analoga disciplina, i soggetti che svolgevano l’attività di mediatore commerciale e di affari; mediatore marittimo; spedizioniere.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha chiarito che i soggetti esercitanti l’attività di agente o rappresentante di commercio, sia che fossero stati attivi che inattivi alla data del 13.5.2012, entro il 31.12.2018 potranno far valere la loro pregressa iscrizione nel soppresso ruolo quale requisito professionale abilitante:

- Per iscriversi al Registro delle imprese, al fine dell’immediato avvio dell’attività;
- Ovvero per transitare nell’apposita sezione del Repertorio economico amministrativo (REA), al fine di mantenerlo valido per un’eventuale, futuro, avvio o ripresa dell’attività.

### **Vendite “porta a porta” – punti cassa esterni al punto vendita- trasmissione telematica dei corrispettivi – ammissibilità**

L’Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti in ordine alla trasmissione telematica dei corrispettivi da parte dei soggetti passivi che effettuano vendite “porta a porta” certificando le operazioni mediante terminali telematici (computer portatile e POS) utilizzati al di fuori dei singoli punti vendita.

Per i commercianti è prevista la possibilità di optare per la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri all’Agenzia delle Entrate, dotandosi degli appositi Registratori Telematici.

L’Agenzia delle Entrate ha poi stabilito che i soggetti passivi dotati di più di tre punti cassa per singolo punto vendita possono trasmettere i corrispettivi a partire da un

COMMERCIALISTI  
AVVOCATI  
CONSULENTI DEL LAVORO

unico Registratore Telematico (c.d. “Server di consolidamento - RT”) che funge da “punto di raccolta” dei dati per l’effettuazione di un unico invio, e che è necessariamente collocato presso il punto vendita.

L’Agenzia delle Entrate ha chiarito che anche una società che esercita attività di commercio al dettaglio mediante incaricati “porta a porta”, i quali certificano le operazioni attraverso un apposito terminale (computer portatile e POS) collegato al Registratore Telematico collocato presso la filiale di riferimento, può optare per l’invio dei corrispettivi telematici avvalendosi delle specifiche modalità previste per i soggetti dotati di più punti cassa per singolo punto vendita. La circostanza che i diversi punti cassa (terminali) non siano collocati all’interno del singolo punto vendita (filiale) non costituisce un ostacolo ai fini della trasmissione dei dati richiesti dal regime opzionale. Occorre, tuttavia, che il sistema adottato dalla società garantisca la sicurezza e inalterabilità dei dati trasmessi, nonché la possibilità per le autorità preposte di effettuare controlli efficaci.

### **Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di microimprese (commercio – artigianato – turistico – servizi – innovazione tecnologica)**

#### **Beneficiari**

Le microimprese in grado di sviluppare nuove attività e occupazione nei seguenti settori:

- Attività di **turismo rurale** e dei connessi servizi;
- Creazione o riqualificazione di **esercizi commerciali esistenti**, anche attraverso l’adozione di formule innovative (es. ecommerce) favorendo la specializzazione per i prodotti alimentari o artigianali tipici, prodotti biologici e/di qualità certificata;
- **Attività artigianali** per il recupero delle attività e dei prodotti della tradizione rurale locale;
- Attività di produzione e servizio nel campo dell’**innovazione tecnologica** con particolare riferimento alle attività volte a favorire l’accessibilità alle tecnologie di informazione e comunicazione;
- Attività di **servizi collettivi** rivolti alla popolazione rurale (trasporti, interventi per la tutela del territorio).

#### **Ambito territoriale di applicazione**

Le microimprese devono realizzare l’intervento nelle aree di seguito indicate:

- Comune di Acquasparta;	- Comune di Fratta Todina;
- Comune di Avigliano Umbro;	- Comune di Marsciano;
- Comune di Assisi;	- Comune di Massa Martana;
- Comune di Bastia Umbra;	- Comune di Monte Castello di Vibio;
- Comune di Bettona;	- Comune di Perugia (solo alcune aree rurali, è escluso il centro storico);
- Comune di Collazzone;	- Comune di Todi;
- Comune di Corciano;	- Comune di Torgiano.
- Comune di Deruta;	

COMMERCIALISTI  
AVVOCATI  
CONSULENTI DEL LAVORO



COMMERCIALISTI  
AVVOCATI  
CONSULENTI DEL LAVORO

### **Spese ammissibili**

Sono ammessi i seguenti costi:

- Ristrutturazione e miglioramento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento dell'attività;
- Acquisto di nuovi impianti, macchinari, automezzi, attrezzature e forniture per lo svolgimento dell'attività;
- Acquisto di hardware, software inerenti o necessari all'attività;
- Spese generali (es. onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità).

### **Agevolazione (de minimis)**

Contributi a fondo perduto pari al 60% sulla spesa riconosciuta ammissibile, con elevazione al 70% per giovani e/o donne e zone svantaggiate. Investimento minimo 20.000,00 e massimo 100.000,00.

Presentazione delle domande: dal 1° al 31 gennaio 2019 (procedura a graduatoria).

### **Assistenza rimborsabile per nuove imprese - Umbria**

#### **Beneficiari**

I soggetti già beneficiari di interventi nel Pacchetto giovani e adulti di cui al programma delle politiche del lavoro 2016 2017. Il titolare e/o la maggioranza numerica dei soci dei soggetti richiedenti elencati più avanti devono:

a) avere beneficiato del Pacchetto Giovani A, B, C o del Pacchetto Adulti A, B, C e, dopo aver completato il tirocinio o beneficiato del voucher, non essere stati successivamente assunti:

o in alternativa,

b) avere avuto assegnato il percorso E del Pacchetto Giovani o il percorso D del Pacchetto Adulti (percorsi propedeutici alla creazione di impresa, microcredito).

a) Imprese individuali:

b) Società di persone limitatamente alle s.a.s. e s.n.c. (i cui soci siano esclusivamente persone fisiche):

c) lavoratori autonomi titolari di partita IVA, anche non iscritti ad albi professionali, associazioni professionali e società tra professionisti costituite in forma di s.a.s. o s.n.c.:

Requisiti: avere acquisito la Partita IVA e, nei casi previsti, ottenuto l'iscrizione alla CCIAA a partire dal giorno successivo all'assegnazione della misura da parte del Centro per l'impiego, oppure entro 60 giorni dall'ammissione al presente bando.

Sono ammessi i settori produttivi di beni, fornitura di servizi, commercio, anche in forma di franchising, artigianato, mentre sono esclusi i settori della pesca e dell'acquacultura, della produzione primaria in agricoltura. La trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli è agevolabile ad eccezione dei casi previsti dall'art.1.1 lett. c punti i) e ii) del Reg. UE n.1407/2013.

### **Agevolazioni**

Le agevolazioni consistono in un finanziamento a tasso zero, senza garanzie, da un minimo di euro 6.250,00 ad un massimo di euro 25.000,00 per la copertura, fino all'83,33%, di un investimento al netto di IVA compreso tra un minimo di euro 7.500,00 ed un massimo di euro 30.000,00. Il finanziamento ed il relativo debito residuo potrà essere trasformato in contributo a fondo perduto fino al 40% dell'investimento (contributo minimo di euro 3.000,00 e massimo di euro 12.000,00), al raggiungimento entro 24 mesi di un determinato obiettivo occupazionale, consistente nell'assunzione a tempo indeterminato di uno o più soggetti.

### **Spese ammissibili**

- a) attrezzature, macchinari, hardware, beni strumentali, arredi;
  - b) mezzi di trasporto strettamente strumentali (Non sono ammessi i mezzi di trasporto merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto merci su strada per conto terzi);
  - c) software e acquisizione e/o progettazione siti di ecommerce;
  - d) impianti elettrici, termoidraulici e di piccole opere murarie e di ristrutturazione nei limiti massimi del 25% dell'investimento complessivo.
- I beni strumentali indicati alle richiamate lettere a) e b) possono essere nuovi di fabbrica o usati.

### **Presentazione delle domande**

Dal 3 dicembre 2018 e fino al 1° luglio 2019. Le domande verranno esaminate in ordine cronologico di presentazione fino a concorrenza dei fondi disponibili.

## **Bando EFFICIENZA ENERGETICA E UTILIZZO DELLE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE 2018 – UMBRIA**

Le grandi, medie e piccole imprese e i titolari di partita Iva anche se non iscritti al Registro imprese, possono avere, rispettivamente, un contributo a fondo perduto del 30%, 40%, 50%, per realizzare i seguenti interventi:

- A. Interventi di riduzione dei consumi termici: Generazione dell'energia termica, Ciclo vapore e/o acqua surriscaldata, Recupero di calore, Contenimento del calore.
- B. Interventi di riduzione dei consumi elettrici: Illuminazione, Gestione della domanda, Condizionamento ambienti e refrigerazione.
- C. Interventi sull'involucro: coibentazione, infissi.
- D. Interventi sul ciclo produttivo per la riduzione di consumi elettrici/termici
- E. Altri interventi di riduzione dei consumi elettrici/termici
- F. Interventi per l'autoproduzione di energia elettrica/termica da fonti rinnovabili: impianti solari termici, di sfruttamento delle biomasse legnose, solari fotovoltaici, mini-eolici.

COMMERCIALISTI  
AVVOCATI  
CONSULENTI DEL LAVORO

L'ammontare degli investimenti ammissibili non può essere inferiore a euro 50.000,00.

L'intensità dell'aiuto può essere incrementata del 5% solo per Campello sul Clitunno, Foligno, Nocera Umbria, Spoleto, Trevi, Narni, Terni (in parte).

I settori di attività ATECO 2007 ammessi sono:

B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
C - ATTIVITA' MANIFATTURIERE	J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
F - COSTRUZIONI	M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO, AL DETTAGLIO, RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI MOTOCICLI	Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	S - ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI

Sono escluse le aziende agricole e le relative attività connesse e le attività di trasformazione dei prodotti agricoli in esito alla quale il prodotto ottenuto rimanga comunque un prodotto elencato nell'Allegato I del Trattato CE.

Presentazione delle domande: dal 24/1/2019 al 20/2/2019.

*Integra*

COMMERCIALISTI  
AVVOCATI  
CONSULENTI DEL LAVORO